



## 7<sup>a</sup> AREA - ASSETTO DEL TERRITORIO

Servizio Sportello Unico dell'Edilizia

Si comunica ai tecnici progettisti che, dal 01/03/2010, tutte le DIAE presentate dovranno essere complete di tutta la documentazione prevista dalla vigente normativa e dal vigente regolamento edilizio comunale nonché da tutti i pareri eventualmente occorrenti (Genio Civile, ASUR, ARPAM, Genio Civile, Vigili del Fuoco, Pubblico Demanio, Agenzia delle Dogane, Anas, Ferrovie, ecc).

**IN CASO CONTRARIO LA DIA VERRÀ RESPINTA PER CARENZA DI DOCUMENTAZIONE TECNICA.**

A titolo puramente indicativo si riportano alcune tipologie di interventi:

- **Modello di DIAE e RELAZIONE ASSEVERATA debitamente compilati per tutte le tipologie.**

### REALIZZAZIONE DI OPERE INTERNE:

1. Elaborato grafico dello stato attuale e modificato debitamente quotato (*come da allegato*);
2. Attestazione del versamento dei diritti di segreteria;
3. Espressa accettazione del direttore dei lavori e dell'impresa;
4. Espressa autocertificazione del progettista attestante il rispetto della vigente normativa igienico-sanitaria;
5. DURC dell'impresa;

### REALIZZAZIONE DI MODIFICHE ESTETICHE:

1. Elaborato grafico dello stato attuale e modificato debitamente quotato (*come da allegato*) comprensivo di prospetti;
2. Attestazione del versamento dei diritti di segreteria;
3. Espressa accettazione del direttore dei lavori e dell'impresa;
4. DURC dell'impresa;
5. Espressa autocertificazione del progettista attestante il rispetto della vigente normativa igienico-sanitaria;
6. Documentazione fotografica significativa;

### INTERVENTO DI CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO:

1. Elaborato grafico dello stato attuale e modificato debitamente quotato (*come da allegato*) comprensivo di prospetti e sezioni;





2. Attestazione del versamento dei diritti di segreteria;
3. Espresa accettazione del direttore dei lavori e dell'impresa;
4. DURC dell'impresa;
5. Attestazione del versamento degli oneri concessori di cui all'art. 16 del DPR 380/2001, con relativo schema di calcolo;
6. Documentazione di cui alla L. 10/91 e s.m.i.
7. Documentazione di cui alla L. 46/90 e s.m.i.;
8. Documentazione di cui alla L. 13/89 e s.m.i.
9. Certificato acustico preventivo di progetto;
10. Schema smaltimento acque bianche e nere;
11. Espresa autocertificazione del progettista attestante il rispetto della vigente normativa igienico-sanitaria;
12. Documentazione fotografica significativa;

#### **REALIZZAZIONE RECINZIONI:**

1. Elaborato grafico dello stato attuale e modificato debitamente quotato (*come da allegato*) comprensivo di prospetti e sezioni;
2. Attestazione del versamento dei diritti di segreteria;
3. Espresa accettazione del direttore dei lavori e dell'impresa;
4. DURC dell'impresa;
5. Documentazione fotografica significativa;

#### **VARIANTI IN CORSO D'OPERA:**

1. Elaborato grafico dello stato autorizzato e modificato debitamente quotato (*come da allegato*) comprensivo di prospetti e sezioni;
2. Attestazione del versamento dei diritti di segreteria;
3. Documentazione fotografica significativa;
4. Espresa autocertificazione del progettista attestante il rispetto della vigente normativa igienico-sanitaria;

**Qualora siano necessari pareri di altri Enti (Genio Civile, ASUR, ARPAM, Genio Civile, Vigili del Fuoco, Pubblico Demanio, Agenzia delle Dogane, Anas, Ferrovie, ecc) all'atto della presentazione della pratica di denuncia di inizio attività edilizia, gli stessi devono essere già stati acquisiti, allegando la relativa fotocopia.**



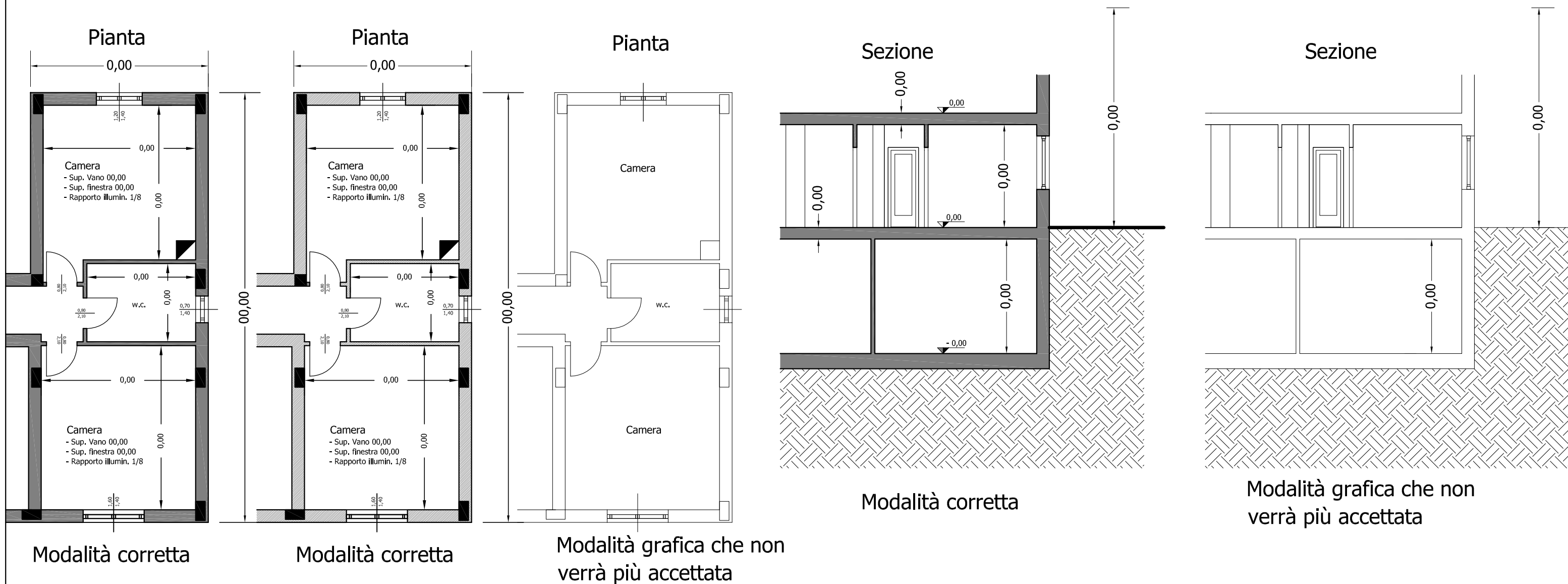
Qualora sia necessaria l'autorizzazione paesaggistica deve essere presentata specifica ed autonoma richiesta al Servizio Urbanistica del Comune di Grottammare, allegando tutta la documentazione di rito.

Grottammare il 09/02/2010

Sportello Unico per l'Edilizia



# MODALITA' DI PRESENTAZIONE ELABORATI GRAFICI



**N.B.:** Tutte le parti costituenti un progetto edilizio debbono essere realizzate in conformità alla "convenzione standard di regola grafica" relativa ai disegni edili, sia nel formato, nel tipo e grossezza delle linee, tipi di scrittura, indicazione dei materiali, simbologia, elementi architettonici, ecc., in particolare:

- Gli elaborati grafici debbono essere in unico foglio debitamente piegato in formato A4 (cm. 21x29,7);
- I tipi di linee impiegati debbono essere tali da consentire una facile, univoca ed immediata "lettura" del disegno; pertanto non è ammessa la presentazione di disegni realizzati con un unico tipo di linea del medesimo spessore;
- Il disegno deve essere debitamente quotato in ogni sua parte: quote interne di ogni singolo vano con la relativa destinazione; quote esterne; quota di tutte le aperture sia di porte che finestre; dimensionamento dei balconi, scale, ballatoi ecc.. La grandezza dei numeri dovrà essere adeguata "all'importanza" della quota. In ogni caso l'altezza minima delle lettere non può essere inferiore a mm 1,50;
- Nella progettazione di fabbricati nuovi, demolizione e ricostruzioni, ristrutturazioni che comportino una modifica di sagoma, sopraelevazioni, ed ogni altro intervento che comporti di fatto una modifica rilevante all'aspetto del fabbricato, nonché per tutte le opere ricedenti su area vincolate ai sensi del D. Lgs. 490/99 deve essere allegato un ulteriore elaborato illustrativo del progetto contenente almeno una assonometria in scala adeguata o vista prospettica: è facoltà del Servizio Edilizia Privata, per progetti di notevole rilevanza richiedere anche rendering, fotomontaggi ecc.
- Deve essere prodotto un disegno riportante i principali impianti tecnologici che influenzano direttamente le caratteristiche architettoniche nonché l'aspetto visivo del fabbricato, tra cui: le canne fumarie nella loro interezza con i relativi comignoli (con la rappresentazione oltre la copertura), gli scarichi delle acque bianche e nere, gli sfianti, l'alloggiamento delle caldaie esterne, le vaschette esterne, le apparecchiature degli impianti di aerazione artificiale, gli impianti di ricezione terrestre e satellitare: l'elaborato deve essere redatto in scala adeguata o con gli opportuni simbolismi;
- La rappresentazione dei prospetti, ed assonometria devono contenere anche gli impianti di cui al punto precedente al fine di consentire alla Commissione Edilizia Comunale una corretta valutazione del valore architettonico del fabbricato.
- Nella rappresentazione dei prospetti si consiglia l'utilizzo della tecnica della "teorie delle ombre". In ogni caso è obbligatorio l'utilizzo di tecniche grafiche al fine di indicare l'utilizzo dei materiali o dei colori, la tipologia degli infissi, ecc.